

RS Feva: la nascita

Il Feva nasce dalla matita RS alla fine del 2002 per riempire una lacuna molto sentita: quella dell'imbarcazione doppia per i giovani non ancora pronti per il passaggio alle classi superiori.



Il progetto fu spinto dalla summenzionata necessità ed integrato da un'analisi di mercato e da un progetto commerciale valido che permettesse il prosperare dell'imbarcazione. I capitoli del piano di lavoro furono:

- imbarcazione doppia
- adatta ai principianti
- dimensionata in modo da poter essere condotta da due giovani o da un adulto (istruttore/genitore) più un giovane
- massima resistenza agli urti e durata
- bassa manutenzione e costo contenuto

Sfruttando innovazioni tecnologiche quali lo stampaggio del polietilene in rotomoulding, questo capitolo portò alla nascita di una barca che è:



RS Feva in planata con vento fresco

- un doppio (che può essere portato in singolo da un adulto)
- dallo scafo a spigolo con un'alta stabilità di forma (per la facilità di conduzione)
- senza trapezio (adatto ai principianti ed ai più giovani)
- lungo 3,7 metri e pesante 63Kg (gestibile con facilità da due adulti)
- con armo differenziabile (randa piccola o grande, albero autoreggente, fiocco e gennaker asimmetrico opzionali per massima libertà di scelta e versatilità)
- costruito in polietilene triplo strato, un materiale galleggiante per natura, economico, resistente agli urti ed al sale, poco soggetto agli UV e che si deforma senza rompersi.

RS FEVA: il percorso formativo

Il percorso formativo tracciato dagli anglosassoni durante lo sviluppo della barca si snoda come segue:

1. primo anno, iniziazione del prodiere. Timoniere 13 anni, prodiere 11. Apprendimento dei fondamenti del prodiere (regolazione del fiocco e dello spi asimmetrico)
2. secondo anno, affiatamento e regate. Trascorso un anno, timoniere 14 anni e suo prodiere 12; dopo una stagione assieme si fanno le regate.
3. terzo anno, passaggio del prodiere al timone. Timoniere 15 anni, è il momento di cambiare classe per nuove esperienze. Prodiere 13 anni, passa al timone, imbarca un nuovo prodiere ed il ciclo ricomincia.

Così facendo, nel periodo 11-14 anni un ragazzo ha quindi l'opportunità di:

- apprendere i fondamenti sia come prodiere che timoniere
- affrontare le sue prime regate come prodiere
- affrontare le sue regate per i primi risultati come timoniere
- apprendere la tecnica di base e le regolazioni di randa, fiocco e gennaker, assumendo diversi ruoli nel suo percorso formativo.

A 15 anni e con questo percorso alle spalle, il ragazzo è pronto per passare di classe ed apprendere i rudimenti di trapezio (avendo acquisito le capacità motorie di base per poterlo fare senza rischi) e spinnaker (differente dall'asimmetrico per la diversa gestione del vento apparente e per la presenza del tangone).

RS Feva: la tecnica

Considerati l'aspetto progettuale ed il percorso formativo che ruotano attorno all'imbarcazione, risulta naturale che le linee d'acqua del Feva siano state disegnate per renderlo bilanciato sull'acqua con il peso maggiore a poppa. Dalle esperienze internazionali degli ultimi anni, il peso ottimale spazia in un ampio range, dipendente solo in minima parte dalle condizioni meteo. In linea di massima per essere competitivi con



Hercules Block

tutte le condizioni servono almeno 90Kg; con vento leggero fino a 115/120kg non ci sono handicap prestazionali. Paradossalmente è più importante che il prodiere non sia troppo pesante, in quanto con più di 60 Kg a prua si nota la tendenza della prua ad affossare proprio per le caratteristiche linee d'acqua frutto della filosofia progettuale.

Da un punto di vista normativo, la barca è comunque omologata CE per 185 Kg di carico massimo, cosa che le permette di affrontare senza problema qualsiasi corso vela.



Particolare drizza Feva

La stretta monotipia semplifica di molto la parte tecnica di materiali e regolazioni, per scelta tenute al minimo. La tensione delle sartie è praticamente ininfluyente, servendo queste solo da supporto al carico del gennaker con vento >20kn. Anche lo strallo di prua non necessita di misure; è sufficiente tesarlo quanto basta per eliminare la catenaria. Se lo si tende troppo, smagrisce eccessivamente il fiocco e la barca soffre in condizioni di poco vento ed onda. E' permessa la regolazione strallo in acqua, ed esiste un accessorio che porta la demoltiplica a 1:3

Due sono i modelli di fiocco, uno più grasso adatto per le scuole vela ed i principianti, l'altro più magro che permette un angolo di bolina leggermente migliore ma è di più difficoltoso utilizzo specialmente in condizioni di onda. Sono disponibili optional wang e base in versione 'race' che si differenziano da quelli di serie per qualità e demoltiplica.



Il wang in versione 'race'

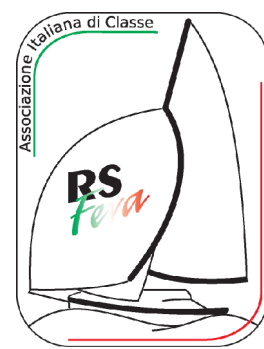
Come conduzione, di bolina il Feva si porta sempre piatto od al limite qualche grado sottovento. Di poppa qualcuno preferisce la classica posizione da doppio (timoniere sotto, prodiere sopra e barca piatta o leggermente sotto) mentre altri preferiscono la posizione col prodiere appollaiato vicino all'albero ed il timoniere sopra con barca molto sbandata, che permette di poggiare meglio ma rende difficoltosa per il prodiere la gestione del gennaker. In condizioni plananti, la barca si porta come un asimmetrico classico, più orzata e veloce, e una delle cose che rende appassionanti le andature portanti è capire il corretto angolo per la miglior VMG.



RS Feva di bolina con vento leggero

RS Feva: la classe in Italia

La classe in Italia è già attiva da diverso tempo, e dal 2010 l'imbarcazione fa parte del progetto U16 FIV. A Marsala, al primo campionato unificato, hanno preso parte al campionato ben 39 imbarcazioni provenienti da 10 zone FIV diverse, a testimonianza dell'ottimo livello di diffusione già raggiunto a livello nazionale. Il circuito di regate della classe è strutturato in modo che ogni regata fa classifica a sè, ed il piazzamento finale di ogni singolo Bowl vale come una singola prova al SuperBowl finale (disputato su 6 prove con un massimo di 4 prove da poter 'portarsi dietro'). L'evento finale diventa comunque obbligatorio per aspirare alla vittoria nel circuito, ma un equipaggio può vincere l'intero circuito pur partecipando solo alla regata finale (condizioni meteo e possibilità di effettuare tutte le 6 prove permettendo)



Degno di rilievo è il fatto che il Feva è l'imbarcazione doppia più venduta al mondo nel periodo 2005-2010; in sei anni dal primo prototipo ha raggiunto il ragguardevole traguardo delle 4000 unità immatricolate ed è presente in 26 paesi nel mondo. Dal 2004 la classe è riconosciuta ISAF, dal 2006 è INTERNATIONAL CLASS.



RS Feva in regata con vento fresco di poppa